

L'associazione «Uno tra Noi» isola felice del volontariato

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** La storia sociale di una città la fanno anche le associazioni e le cooperative, offrendo servizi utili ed indispensabili che colmano le carenze pubbliche nel territorio.

Tra queste realtà compie ben vent'anni di attività la cooperativa sociale onlus «Uno Tra Noi», costituita ufficialmente il 22 settembre 1990 ed oggi operativa nella sede di via Mauro Giuliani come centro diurno convenzionato con i Comuni di Bisceglie e di Trani per una trentina di diversamente abili ultradiciottenni. È una celebrazione, quella del ventennale di impegno sociale, che non passerà sotto tono con un programma di varie iniziative e convegni. Recenti sono i ricordi della visita dell'attore Pippo Franco e dell'automezzo di trasporto donato da Dario

Fo.

Con "Uno Tra Noi" molti "ospiti" hanno trovato un percorso di accoglienza, assistenza e di integrazione lavorativa che ha cambiato radicalmente la loro prospettiva di vita (si pensi a che cosa andrebbe incontro un disabile con l'assenza di genitori e parenti), così come hanno trovato lavoro ben quindici operatori (educatori, terapisti ed addetti vari). In questi ultimi anni la cooperativa sociale ha dato vita a due ulteriori progetti: "Arké" per l'insediamento lavorativo dei diversamente abili e "Dopo di noi", gestito dalle famiglie degli "ospiti" col supporto degli educatori.

Dunque "Vent'anni...Diversi" è il titolo del programma che la "Uno Tra Noi", presieduta da Angela Quatela, ha organizzato a partire dal 24 aprile (ore 17, presso il liceo scientifico) con un convegno

sul tema della "Qualità della vita, qualità dei servizi in una società che cambia", che vedrà come relatore il prof. Luigi Croce, docente dell'Università degli studi di Brescia e consulente scientifico dell'Anfas nazionale.

Invece al "Tè party" del 30 aprile ci sarà un incontro presso la biblioteca di Santa Caterina con i protagonisti ed i testimoni che hanno vissuto in prima linea questa storia ed i vari politici, assistenti sociali ed obiettori di coscienza che negli anni hanno seguito e sostenuto il loro percorso. Dal 2 al 9 maggio seguiranno una rassegna di arti figurative e serate con la danza le Ferus (locale che ha ideato una pizza denominata Uno Tra Noi) e la poesia col poeta dialettale Demetrio Rigante, artefice di una raccolta di fondi devoluti in beneficenza al "Centro" mediante la vendita del uso libro.

IMMIGRATI E NO

L'integrazione possibile

■ L'Associazione Home & Home onlus organizza un corso "multi-formativo" interculturale gratuito per l'integrazione di donne e minori migranti, con moduli di informatica; cucina italiana ed etnica; medico/sanitario (tecniche di primo soccorso, patologie femminili); storico/artistico, (visite guidate presso le bellezze artistiche del territorio); normativo; cinematografico; interculturale. Saranno altresì, predisposti spazi per una ludoteca, rivolta a minori migranti dai tre anni in su e una classe volta al sostegno scolastico degli alunni stranieri, dai 6 ai 13 anni. La sede del corso è la scuola media statale A. Manzoni. Per iscrizioni, entro il giorno 8 aprile 2010, rivolgersi a: Sportello immigrati di Barletta, via A. Bruni, box 13 - tel. 0883-881356; segreteria della S.M.S. A. Manzoni, viale Marconi 12 - tel 0883-575805.

Pasqua e Pasquetta tra solidarietà e arte

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Solidarietà in primo piano anche durante le festività pasquali. Torna l'iniziativa Bonsai Aid Aids, promossa dall'associazione minervinese di volontariato e Protezione Civile "La Torre Onlus".

La manifestazione è organizzata in collaborazione con Anlaids nazionale, e si terrà nei giorni di sabato 3 e domenica 4 aprile nel corso principale della cittadina murgiana (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00).

«La manifestazione, ha dichiarato il presidente della Torre onlus Giuseppe Renna, ha come scopo la promozione di iniziative per sviluppo e la ricerca scientifica nei campi della prevenzione, diagnosi e cura dell'infezione dell'Aids. Anche a Minervino come avviene in altre tremila piazze italiane durante i giorni di Pasqua viene svolta un'attività di sensibilizzazione sulla malattia dell'Aids. Ai cittadini viene chiesto un contributo per la lotta all'Aids, con la distribuzione di riviste, fiocchetti rossi

simbolo della solidarietà ai malati di Aids, palloncini colorati, e piantine di bonsai. Il bonsai è stato scelto come simbolo della manifestazione giunta ormai alla diciottesima edizione, poiché si tratta di una piantina delicata, che ha bisogno di cure e attenzione continue, le stesse di cui hanno bisogno costantemente le persone colpite da questa terribile malattia».

Non solo solidarietà. La Pasqua è pure l'occasione per visitare Minervino, grazie alle aperture straordinarie di musei, siti, monumenti e chiese. Turisti e visitatori potranno ammirare le stanze del museo archeologico al Castello grazie al supporto guida offerto dalla cooperativa Murgantia. Ecco gli orari: 9.30-13 e 15.30-19. Si potrà visitare la grotta di San Michele sia a Pasqua che a Pasquetta con il servizio del gruppo guide Grotta di San Michele: dalle 10.30 alle 12.30, dalle 16.30 alle 18.30. Infine a Pasqua, apertura straordinaria del Faro nella villa comunale grazie all'associazione Go Murgia: dalle 11 alle 13, dalle 16.30 alle 18.30.

I bambini della «Aldo Moro» piantano gli alberi nella scuola

Anche il sindaco Romagno si improvvisa volentieri giardiniere

GIANNI CAPOTORTO

● **RUTIGLIANO.** Primavera, tempo di pulizie. E di maggiore attenzione all'ambiente. Ne sanno certamente qualcosa gli alunni, i loro genitori e i docenti della scuola primaria «Aldo Moro» che si sono mobilitati per diversi giorni nel rendere più belle le aree verdi dell'istituto. Anche il sindaco Roberto Romagno, armato di zappetta e innaffiatoio, sotto lo sguardo attento e divertito dei piccoli scolari, ha messo a dimora una pianta nel cortile interno della scuola. Il primo cittadino ha dato così il suo contributo per rendere «più vivibile e accogliente» l'edificio scolastico di via Pascoli, nell'ambito dell'iniziativa, promossa da Legambiente, «Nontiscordardimè: operazione scuole pulite».

L'obiettivo, ha spiegato la dirigente Damiana Rescina, «è la valorizzazione della scuola come luogo di riferimento sociale e culturale, luogo di benessere per gli alunni, gli operatori scolastici e le famiglie, oltre alla promozione dell'educazione al rispetto dell'ambiente». All'iniziativa, patrocinata dal Comune, ha collaborato anche l'associazione «Arcobaleno» che ha fornito arbusti della mac-

RUTIGLIANO
Il sindaco **Roberto Romagno** pianta un albero nella scuola «Aldo Moro» insieme con i bambini



chia mediterranea (lavanda, salvia, rosmarino, menta, lentisco, corbezzolo, ginestra, biancospino, alloro e giuggiolo), alberi da frutta e querce (leccio, fragno e roverella).

«Abbiamo sostenuto con piacere questa iniziativa - ha dichiarato il sindaco Romagno - perché tra gli obiettivi primari dell'Amministrazione comunale ci sono la riqualificazione urbana, la cura del territorio e la sua vivibilità. Anche per questo aggiunge il primo cittadino - abbiamo istituito di recente un

apposito ufficio comunale per il verde pubblico e l'ambiente».

Il presidente di «Arcobaleno», Pinuccio Valenzano, ha annunciato che l'iniziativa proseguirà nei prossimi giorni con la piantumazione di altri alberi nella lama San Giorgio. Alla manifestazione è intervenuto anche il maresciallo Giuseppe Procopio, comandante della locale stazione dei Carabinieri: l'arma collabora con la «Aldo Moro» nel progetto «Scuola come luogo di cittadinanza attiva».

Politica

06 aprile 2010

Bat: Domani al via ad Andria il secondo forum per la contrattazione e concertazione

"Patto sociale di genere" della Provincia di Barletta-Andria-Trani



di [La Redazione](#)

Prende il via domani, 7 aprile, il secondo forum per la contrattazione e concertazione organizzato dall'Assessorato alle Pari Opportunità e Politiche sociali e della Famiglia della Provincia di Barletta, Andria, Trani.

La Provincia Barletta-Andria-Trani, ente capofila per la proposta del Patto sociale di genere, infatti, intende avviare sul territorio una intensa attività di concertazione e progettazione, avvalendosi del contributo, in qualità di partner, dell'area progettazione dell'Agenzia per l'inclusione sociale, ente attuatore dell'Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali. Obiettivo dell'iniziativa è la costituzione di un Tavolo Provinciale permanente delle Pari Opportunità al quale potranno aderire tutti i portatori di interesse pubblici e privati, coinvolti ed interessati alle promozione delle politiche di genere sul nostro territorio.

I Patti Sociali di Genere sono accordi, su base territoriale (tra Province, Comuni, Asl e Consultori, sistema scolastico, organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, terzo settore ed associazionismo familiare), che servono a realizzare azioni a sostegno della maternità e paternità responsabile, e a sperimentare forme di organizzazione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e nel privato, al fine di favorire un'equa distribuzione del lavoro di cura tra i sessi, favorendo la riconciliazione tra vita professionale e vita privata.

L'attività di concertazione ha avuto inizio il 31 marzo 2010 con il primo Forum che si è tenuto dalle 10 fino alle 13.30 presso l'Istituto Tecnico Agrario di Andria, sede provvisoria della Provincia (piazza San Pio X).

Nel corso del primo forum sono intervenuti, tra gli altri, Carmelinda Lombardi, assessore provinciale alle Pari Opportunità e Politiche sociali della Provincia, Anna Fontana, responsabile dell'Agenzia di Inclusione Sociale, Rocco Canosa, dirigente della Asl Bat, Mario Landriscina della Confesercenti, Giorgia Cicolani, vicesindaco di Trani, Andrea Pugliese, presidente della Concooperative della Provincia Barletta-Andria-Trani, Michele Castrovilli, assessore alle Politiche sociali di Minervino Murge, Concetta Muggeo, delegata della Cgil della provincia di Barletta-Andria-Trani, Ines Fabretti, delegata della Cgil di Trani, e i rappresentanti di Confindustria provinciale, dei Centri per l'Impiego di Andria e Barletta, del Centro servizi al Volontariato San Nicola.

"L'obiettivo del Forum - ha detto l'assessore Lombardi - è quello di costituire un tavolo provinciale permanente di concertazione per le pari opportunità e favorire nel territorio una serie di programmazioni, monitorando le attività ed i servizi. Gli ospiti intervenuti in questa sede - ha sottolineato - , tramite i questionari e la discussione sono chiamati ad evidenziare quali sono le priorità da dare a questo tipo di iniziativa, ossia come favorire il lavoro e i modi di conciliare la vita familiare e quella lavorativa delle donne. È necessario promuovere - ha continuato l'assessore - una serie di iniziative: ad esempio, una campagna di sensibilizzazione delle politiche di genere, la trasversalità delle politiche di genere, l'autoimprenditorialità delle donne, corsi di formazione mirati all'inserimento lavorativo, stilare in ogni comune una short list di tagesmutter".

"L'analisi di contesto della Sesta provincia - ha aggiunto Carmelinda Lombardi - presenta non poche difficoltà, dal momento che non ci sono ancora sufficienti dati disaggregati, in quanto si tratta di una Provincia di recente istituzione. Bisogna procedere ad un lavoro di adeguamento delle banche dati dei Comuni, andando ad intercettare un set di indicatori che possano fornire agli amministratori, strumenti utili per la rilevazione dei bisogni di conciliazione fra responsabilità familiari e responsabilità professionali, favorendo lo sviluppo di azioni congiunte delle parti sociali e delle pubbliche Amministrazioni".

I set di indicatori individuati nel corso dell'incontro sono: popolazione residente per genere, popolazione per classi di età, popolazione immigrata per genere, popolazione minori immigrata e tasso di natalità, tasso di fertilità, tasso di natalità, indice di vecchiaia, indice di dipendenza minori, indice di dipendenza anziani, saldo naturale e saldo migratorio, numero di nuclei familiari, numero di componenti per nucleo, composizione dei nuclei familiari, livello di istruzione, contesto economico, tipologia di reddito, dislocazione delle unità produttive nel territorio e forza lavoro.

"La parità tra uomini e donne non è un obiettivo in sé - ha concluso l'assessore Lombardi - ma è una condizione necessaria per gli obiettivi generali di crescita, di occupazione e di coesione sociale. Una partecipazione delle donne al mercato del lavoro offre sia la garanzia di una loro indipendenza economica, sia un contributo fondamentale allo sviluppo economico. Una migliore conciliazione tra la vita privata e lavorativa, delle donne come degli uomini, è indispensabile per raggiungere una parità tra sessi".

Inoltre, nel corso dell'incontro è emerso che nella società d'oggi non sempre vengono applicate le leggi per le pari opportunità come la legge 125/90, legge 215/92 e soprattutto la legge 53/2000. Quest'ultima permette alle aziende di "sostituire le donna in maternità senza nessun costo. Ma in Puglia solo un'azienda l'ha applicata". "Propongo - ha continuato l'assessore - di inviare alle aziende presenti sul territorio il testo della legge 53/2000".

Di seguito il calendario del secondo Forum, che si terrà domani il 7 aprile.

Calendario del Forum - 7 aprile 2010

Il Forum presso la sede del Consiglio Provinciale- Istituto Agrario -Piazza S.Pio X- Andria

h 10,00 - Restituzione dei contributi dei partecipanti al I forum
Responsabile Agenzia per l'inclusione sociale- Anna Fontana

h 10,30 - Proposte progettuali individuate dalla Provincia
Assessore alle politiche sociali e alla Pari Opportunità - Carmelinda Lombardi

h 11,00 - Interventi dei partecipanti

h 12,00 - Costituzione del Tavolo provinciale permanente delle Politiche di genere.: componenti ruoli e funzioni
Assessore alle politiche sociali e alla Pari Opportunità - Carmelinda Lombardi

H 13,00- Chiusura dei lavori

MOLA, NOICATTARO E RUTIGLIANO

Assistenza ammalati assegni alle famiglie

Tre bandi in scadenza fra aprile e maggio

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA.** Pubblicati dagli assessorati ai Servizi sociali di Mola, Noicattaro e Rutigliano (ricadono nell'Ambito territoriale numero 11 del Piano sociale di zona) tre avvisi pubblici che contengono provvidenze destinate a persone non autosufficienti, a giovani coppie in difficoltà e a persone bisognose di assistenza e cura.

Il primo riguarda l'«Assistenza indiretta personalizzata». È un assegno che viene devoluto a coloro che si occupano della cura in favore di persone che versano in condizioni di non autosufficienza gravissima. Possono accedere agli aiuti persone con un reddito individuale non superiore a 20mila euro annui.

La domanda va presentata entro il 19 maggio. La seconda misura riguarda l'«Assegno di cura» in favore di persone in condizione di non autosufficienza, a sostegno del lavoro di cura svolto dalle loro famiglie. In questo caso l'Isee (l'Indicatore socioeconomico) della famiglia richiedente e il reddito individuale della persona non autosufficiente non dovranno superare i 15mila euro. La domanda va presentata entro il 19 aprile.

Il terzo avviso - «La prima dote per i nuovi nati» - contiene benefici in favore dei genitori per favorire la conciliazio-



PIANO SOCIALE Assegni ai familiari dei disabili

ne vita-lavoro per le famiglie con minori da 0 a 36 mesi. In questo caso, l'Isee della famiglia richiedente non dovrà superare i 5mila euro annui e la domanda va presentata entro il 3 maggio. «Per domande - informa l'Ufficio di Piano di Mola, città capofila - e chiarimenti i cittadini potranno rivolgersi ai Caf (Centri di assistenza fiscale), ai Patronati accreditati dei comuni dell'Ambito e ai Servizi sociali dei tre Comuni, Mola (tel. 080/4738611, 080/4738604), Noicattaro (080/4784223, 4784224) e Rutigliano (080/4763745, 4763746)».



 per la pubblicità su questo portale

349.051.45.9

Attualità

07 aprile 2010

Venerdì assemblea associazione "Borgo Antico"



di [La Redazione](#)

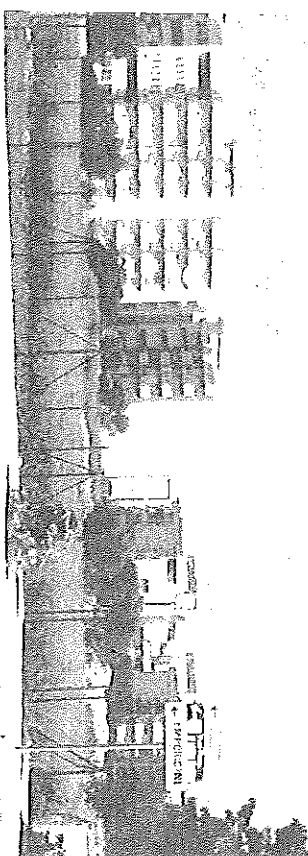
L'Associazione del "Borgo Antico", sita in Piazza Manfredi, 16, si riunisce in Assemblea, aperta a tutti, presso il Museo Fotografico di Michele De Lucia in Via Carlo Troia, 28 (nei pressi di Piazza Catuma).

L'Assemblea si terrà venerdì 9 aprile, alle ore 18,30, per discutere del seguente Ordine del giorno: partecipazione alla 573^ Fiera d'Aprile di Andria; meeting del Centro di Servizio di Volontariato San Nicola (15 Maggio 2010); varie ed eventuali.

La cittadinanza è invitata.

Per informazione: presidente prof. Riccardo Suriano, cell. 32778.39.226 - e-mail: riccardosuriano@live.it

BISCEGLIE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IN PRIMA LINEA PER RIDURRE I DISAGI SOCIALI



L'area dove sorgerà la casa-alloggio per disabili ultradiciottenni

Una casa-famiglia per i giovani disabili

Progettato un alloggio dove gli ospiti potranno continuare a vivere quando il sostegno dei loro genitori verrà a mancare

Attualmente c'è una residenza provvisoria in via Imbriani con una decina di utenti che la frequentano nel pomeriggio

LUCA DE CELLA

● **BISCEGLIE.** Le associazioni ed i volontari col loro impegno sopprimono alle carenze dello Stato.

Tra queste, l'associazione Pegaso sta portando avanti sin dal 1998 un progetto per la costruzione di una grande casa-alloggio dove gli ospiti disabili potranno continuare a vivere quando il sostegno dei loro genitori verrà eventualmente a mancare. In una dimensione di familiarità e quotidianità, insieme ai loro amici e agli operatori specializzati. Attualmente per questa accoglienza c'è una "casa" provvisoria in via Imbriani n. 324 con una

decina di utenti che la frequentano solo nelle ore pomeridiane e che si mantiene economicamente mediante il versamento di rette da parte delle famiglie, sul contributo dell'amministrazione comunale (che recentemente ha concesso una sovvenzione di 15 mila euro) e sulle eventuali donazioni dei privati.

Ma il grande progetto in cammino è quello di costruire un "tetto" di proprietà dell'associazione Pegaso onlus in via padre Kolbe, nel quartiere di Sant'Andrea, e per una capienza di 20 utenti, laddove c'è un fondo di 2 mila metri quadrati che nel 2006 già acquistato dai familiari e che è stato destinato con una previsione urba-

nistica a tal fine dal Comune di Bisceglie. Il costo stimato dell'opera ammonta ad 1 milione di euro. Il ricavato dal cinque per mille viene annualmente vincolato per la realizzazione di questo "sogno" che consentirà ai diversamente abili di integrarsi in società anche quando la sua famiglia naturale non ci sarà più.

Le associazioni di volontariato, intanto, lanciano un appello: «Non lasciate in bianco nelle dichiarazioni dei redditi il riquadro relativo al 5 per mille destinato alle associazioni onlus, perché ciò significa far contribuire nelle casse dello Stato risorse finanziarie che invece potrebbero alimentare direttamente importanti attività so-

ciali». Le associazioni chiedono di poter realizzare iniziative utili ed indispensabili, inserendo l'apposito codice fiscale dell'associazione prescelta nell'apposito riquadro. A Bisceglie, per esempio (tra le varie onlus il cui elenco è consultabile nel sito internet del ministero delle Finanze) potrebbero trarre beneficio da questa devoluzione il Comitato Progetto Uomo che svolge attività socio assistenziali per la tutela della vita umana e della famiglia mediante un centro di aiuto a gestanti, mamme e nuclei familiari in difficoltà e, come detto, l'associazione Pegaso che è un punto di riferimento essenziale per i diversamente abili ultradiciottenni.

TERLIZZI**PREVISTI 500 EURO AL MESE. IL TERMINE PER LE DOMANDE SCADE IL 19 APRILE**

Famiglie con anziani o ammalati riceveranno l'assegno di cura

MASSIMO RESTA

● **TERLIZZI.** Sarà possibile presentare sino alle ore 12 del prossimo 19 aprile le domande per l'ottenimento dell'assegno di cura per anziani, persone disabili e gravemente non autosufficienti. A renderlo noto è il Comune di Terlizzi, che insieme con i Comuni di Ruvo e Corato, costituisce l'ambito territoriale 3. Possono presentare le istanze per ottenere il beneficio economico stanziato dalla Regione gli anziani e i disabili con disabilità fisica, psichica, sensoriale o disabilità plurima in condizioni di non autosufficienza grave che vivono da soli, assistiti a domicilio o nel nucleo familiare che assicura l'assistenza con l'impiego di un parente o un soggetto privato, concorrendo con gli eventuali servizi sociosanitari assicurati dal proprio Comune o dalla Asl.

Le domande, inoltre, potranno essere inoltrate da anziani e persone disabili con disabilità psichica, sensoriale o disabilità plurima in condizioni di non autosufficienza grave che sono ricoverati presso strutture socioassistenziali e sociosanitarie residenziali per i quali sia valutato un percorso di rientro nel proprio contesto di vita familiare.

Le domande saranno considerate ammissibili non solo in presenza di entrambe le suddette condizioni ma anche in possesso di altri requisiti. L'Isee del nucleo familiare di riferimento non dovrà essere superiore a 15mila euro annui, mentre il reddito individuale della persona non



TERLIZZI
Le famiglie con anziani non autosufficienti saranno aiutate dal Comune in base al reddito. La domanda scade il 19

autosufficiente, percepito a ogni titolo, non dovrà essere superiore a 15mila euro, incluse le prestazioni assicurative pubbliche o private. Il contributo che sarà elargito dal Comune di Terlizzi ammonta a 500 euro mensili per un massimo di 6mila euro l'anno, mentre le domande dovranno essere presentate all'ufficio Servizi sociali di largo La Ginestra o ai Caf e ai patronati accreditati con l'ente di piazza IV Novembre: Servizi Acli di via Settembrini, Caf Italia di via Gorizia, Inac di via Cairoli e Caf Cgil di corso Vittorio Emanuele. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ospedale cittadino «Sarcone», dove il personale incaricato illustrerà tutte le modalità per accedere all'assegno di cura.

FORNO A LEGNA
BRACERIA
ANTIPASTERIA

Nonsolopizza
Sul Porto di Trani



ADVERTISING

Una città, un portale, una passione.

Contatti | Pubblicità | My TraniWeb | Trani Sposi | Feed Rss

traniweb

GUIDA

LA CITTÀ

TURISMO

MULTIMEDIA

COMMUNITY

VETRINE

MY

LA CITTÀ

Home page > Città e informazione > Trani Informa > Notizia



TRANI INFORMA

TRANI INFORMA

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE CULTURALE, TURISTICA E DI SERVIZIO

SOMMARIO

RICERCA TESTUALE AVANZATA

SPECIALI E RUBRICHE

GUIDA E SEGNALAZIONI

AGENDA APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI E GRUPPI

STORIA E DOCUMENTI

COMUNE DI TRANI

TRANI OGGI - ALMAIACCO

GUIDA

INDICE GUIDA TEMATICA

COMMUNITY

LA VOCE DEL CITTADINO

TURISMO

GUIDA MONUMENTI



Bat, nasce il tavolo permanente delle pari opportunità
Comuni e Provincia si muovono insieme

enerdì 9 aprile 2010

A conclusione dei forum d'ascolto, l'assessorato alle politiche sociali e alle pari opportunità della Provincia Barletta, Andria, Trani ha espresso la volontà di candidarsi all'avviso pubblico regionale per le iniziative regionali per la costituzione dei **patti sociali di genere** in qualità di soggetto capofila, al fine di favorire i processi di internalizzazione delle politiche di genere e promuovere azioni innovative nella programmazione di servizi e interventi finalizzati ad armonizzare i tempi di vita e di lavoro. I patti sociali di genere sono accordi territoriali che si propongono di promuovere e diffondere azioni positive per le pari opportunità di genere, e in particolare azioni che favoriscano la riconciliazione tra vita professionale e vita privata e promuovano un'equa distribuzione del lavoro di cura tra i sessi.

Per il raggiungimento degli obiettivi l'assessorato provinciale ha inteso promuovere la costituzione del tavolo permanente di contrattazione e concertazione locale sulle politiche di genere che sarà chiamato a definire anche i contenuti del patto locale di genere, che sarà istituito con delibera di giunta provinciale. Al tavolo provinciale permanente delle pari opportunità potranno aderire tutti i portatori di interesse pubblici e privati, coinvolti ed interessati alla promozione delle politiche di genere sul nostro territorio. «Occorre attivare - ha detto l'assessore **Carmelinda Lombardi** - un processo nel quale tutti i soggetti operino nella direzione di un grande cambiamento di prospettive, sappiano guardare al di là della contingenza, facciano realmente convergere gli sforzi per favorire l'applicazione e la programmazione di politiche di genere in attuazione del principio di pari opportunità per donne e uomini, inteso non come un vincolo da rispettare formalmente, ma come una vera occasione di miglioramento delle performance di qualsiasi intervento funzionale allo sviluppo sociale ed economico di un territorio».

Il tavolo permanente per la contrattazione e la concertazione locale sulle politiche di genere rimarrà sempre aperto. Al tavolo prenderanno parte attiva alcuni assessori provinciali tra cui quello alla formazione, alle attività produttive, all'ambiente ed al turismo. Nel corso dei due forum, indetti dalla provincia, sono intervenuti alcuni rappresentanti della Asl, delle associazioni di categoria, di Confcooperative, Confartigianato, Confesercenti, Confindustria, dell'agenzia di Inclusion sociale, del centro servizi al volontariato San Nicola, dei sindacati e dei centri per l'impiego. Sono inoltre intervenuti gli assessori comunali e dirigenti dei servizi sociali dei Comuni della provincia.

«Nel corso dell'ultimo forum - ha affermato l'assessore Lombardi - è emersa l'importanza di istituire sportelli di orientamento e supporto alla creazione dell'autoimprenditoria come accompagnamento allo start up e credito agevolato. Bisogna iniziare a promuovere tali iniziative a partire dalla Pubblica amministrazione affinché rappresentino un esempio per introdurre forme di conciliazione vita-lavoro nell'intera società».

Cellulari Per Beneficenza

Raccogli Fondi per la tua Associazione, Parrocchia o Coop Soc
www.cellulariperbeneficenza.it



Annunci Google

redazione traniweb

Ultima revisione 09/04/2010 0.46.00

ARTICOLI CORRELATI

- > NUOVA NUMERAZIONE PER LE STRADE PROVINCIALI DELLA BAT
- > LA PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI STIPULA IL PATTO DI GENERE
- > SEDE LEGALE DELLA PROVINCIA BAT: E VAI COL CAMPANILE!
- > TRANI IN VETRINA SU MAGICA ITALIA
- > PROVINCIA BAT, AL VIA I PATTI SOCIALI DI GENERE

Fotovoltaico BARI

Energia a costo zero. Richiedi preventivo gratuito.
www.innotechsr.eu



Annunci Google



per la pubblicità su questo portale

349.051.45.9

Politica

09 aprile 2010

Bat: concluso il secondo forum sui patti sociali

Patto sociale di genere" della Provincia di Barletta-Andria-Trani, concluso il secondo forum per la contrattazione e concertazione: al via Il Tavolo Provinciale permanente delle Pari Opportunità



di La Redazione

Si è svolto il 7 aprile scorso, il secondo forum per la contrattazione e concertazione organizzato dall'Assessorato alle Pari Opportunità e Politiche sociali e della Famiglia della Provincia di Barletta, Andria, Trani.

L'Assessorato alle Politiche Sociali e alle Pari Opportunità della Provincia Barletta, Andria, Trani intende candidarsi all'avviso pubblico regionale "Iniziativa Regionali per la costituzione dei Patti Sociali di genere" in qualità di soggetto capofila, al fine di favorire i processi di internalizzazione delle politiche di genere e promuovere azioni innovative nella programmazione di servizi e interventi finalizzati ad armonizzare i tempi di vita e di lavoro. Tale obiettivo potrà essere raggiunto attraverso la definizione di programmi e di azioni condivise che coinvolgano il protagonismo dei soggetti locali e favoriscano la cooperazione progettuale e gli investimenti tra pubblico e privato, in modo che le politiche pubbliche possano incidere sul contesto sociale, economico e istituzionale di un'area, valorizzandone e mobilitandone i propri potenziali di risorse.

I "Patti sociali territoriali di genere" sono accordi territoriali che si propongono di promuovere e diffondere azioni positive per le pari opportunità di genere, e in particolare azioni che favoriscano la ri-conciliazione tra vita professionale e vita privata e promuovano un'equa distribuzione del lavoro di cura tra i sessi.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi l'Assessorato alle Politiche Sociali e alle Pari Opportunità ha inteso promuovere, attraverso la realizzazione di due Forum e numerosi incontri bilaterali, la costituzione del "Tavolo Permanente di contrattazione e concertazione locale sulle politiche di genere" che sarà chiamato a definire anche i contenuti del "Patto locale di genere", che sarà istituito con delibera di Giunta provinciale. Al Tavolo Provinciale permanente delle Pari Opportunità potranno aderire tutti i portatori di interesse pubblici e privati, coinvolti ed interessati alle promozione delle politiche di genere sul nostro territorio. "Occorre attivare - ha detto l'assessore alle Pari Opportunità, Carmelinda Lombardi - un processo nel quale tutti i soggetti, istituzionali e non, operino nella direzione di un grande cambiamento di prospettive, sappiano guardare al di là della contingenza, facciano realmente convergere gli sforzi per favorire l'applicazione e la programmazione di politiche di genere in attuazione del principio di pari opportunità per donne e uomini, inteso non come un vincolo da rispettare "formalmente", ma come una vera occasione di miglioramento delle performance di qualsiasi intervento funzionale allo sviluppo sociale ed economico di un territorio. E' in fase di sottoscrizione - ha tenuto a sottolineare Lombardi - il "Tavolo Permanente per la contrattazione e la concertazione locale sulle politiche di genere", che rimarrà sempre aperto ad ulteriori sottoscrizioni e che sarà istituito con successiva delibera di Giunta provinciale, che approverà anche il Regolamento di attuazione che ne disciplinerà il funzionamento. Al Tavolo prenderanno parte attiva alcuni assessori provinciali tra cui quello alla Formazione, Pompeo Camero, alle Attività Produttive, Tonia Spina, all'Ambiente, Gennaro Cefola, al Turismo, al fine di porre in atto la trasversalità delle Politiche di genere e la concretizzazione delle pari opportunità".

Nel corso dei due forum sono intervenuti alcuni rappresentanti della Asl, delle associazioni di categoria, di Confcooperative, Confartigianato, Confesercenti, Confindustria, Agenzia di Inclusione Sociale, Centro servizi al Volontariato San Nicola, sindacati, Centri per l'Impiego. Sono inoltre intervenuti gli assessori comunali e dirigenti dei Servizi sociali dei Comuni della provincia.

Tra le finalità del "Tavolo Permanente di contrattazione e concertazione locale sulle politiche di genere: impegnarsi a promuovere all'interno dei propri Enti, Organizzazioni, Imprese, politiche di genere e di conciliazione dei tempi vita-lavoro; partecipare attivamente nei propri ambiti e ruoli alla definizione di percorsi virtuosi progettuali finalizzati alla parità nel lavoro e nella vita pubblica; impegnarsi nel settore di appartenenza nella promozione e valorizzazione personale e sociale della maternità e paternità responsabile; partecipare alla attività del Tavolo Permanente per la contrattazione e la concertazione locale sulle politiche di genere anche nelle sue articolazioni (focus group) di approfondimenti tematici; creare sinergie con gli organismi deputati alle politiche delle Pari opportunità a livello provinciale e regionale in un'ottica di "rete"; contribuire allo sviluppo di una programmazione a livello provinciale attenta alle politiche di genere, da realizzare a breve nel contesto territoriale; contribuire attivamente alla progettazione di iniziative comunitarie, nazionali e regionali a valere su fondi e finanziamenti da individuare; impegnarsi per la rilevazione dei bisogni di conciliazione fra responsabilità professionali e responsabilità familiari, favorendo, come in questo caso, lo sviluppo di azioni congiunte delle parti sociali e delle pubbliche amministrazioni a sostegno delle pari opportunità.

Impegnarsi per superare la frammentazione tra il sistema- lavoro e il sistema servizi alla persona- in quanto le trasformazioni in atto nel mercato del lavoro incidono pesantemente sulla domanda di servizi e le politiche sociali (dei servizi, del trasporti...) incidono sull'occupazione soprattutto femminile.

Impegnarsi nella definizione dei contenuti del costituendo Accordo di partenariato per i Patti di genere.

"Nel corso del secondo forum - ha affermato l'assessore Lombardi - è emerso che l'informazione, la sensibilizzazione e la promozione delle politiche di genere è importante quanto la flessibilità degli orari da introdurre nelle sue forme più innovative attraverso la contrattazione all'interno degli Enti locali. Altra priorità emersa è quella di istituire sportelli di orientamento e supporto alla creazione dell'autoimprenditoria come accompagnamento allo start up e credito agevolato. Bisogna iniziare a promuovere tali iniziative a partire dalla Pubblica amministrazione - ha concluso -, affinché rappresenti un esempio per introdurre forme di conciliazione vita -lavoro nell'intera società".



 per la pubblicità su questo portale

338.395.91.7

Attualità

11 aprile 2010

Al via ad Andria la terza edizione del Happening del Volontariato

Ancora una volta a curare l'iniziativa sarà il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"

di [La Redazione](#)

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" propone ad Andria per sabato 15 maggio c.a. la terza edizione dell'Happening del Volontariato: un'occasione di incontro tra e con le Organizzazioni di Volontariato.

"Il volontariato – come osservava il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in occasione dell'ultima cerimonia celebrativa della giornata del volontariato – produce, certo, beni materiali di aiuto e di sostegno al disagio, alla malattia, alla disabilità, alla dipendenza. Ma, proprio per la capacità di superare i confini di una solidarietà spontanea, familiare e amicale, esso produce pure beni immateriali, comportamenti virtuosi, esempi e modelli degni di essere imitati".

Se si guarda alle esperienze di volontariato, a partire da quelle che ci sono più vicine, quanto affermato dal Presidente diviene ancor più chiaro e soprattutto sperimentabile. In questo particolare momento storico le associazioni, infatti, ci stanno mostrando come sia possibile venir fuori dall'isolamento, affrontare situazioni che sembrano senza speranza e ripartire, ma, soprattutto, concorrere al bene comune puntando su un unico e semplice principio, la gratuità.

L'Happening, dunque, dà alle associazioni la possibilità di mostrare i frutti di tale lavoro, di far conoscere il proprio campo di intervento, i servizi offerti e i progetti in corso di realizzazione; in particolare attraverso il confronto con altre esperienze, esso è un'occasione per conquistare sempre di più il senso del proprio agire.

Il programma, ricco di incontri ed eventi, si aprirà alle ore 10.30 con il convegno "Volontariato in rete: testimonianze dal mondo del volontariato", presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Industriale Jannuzzi di Andria, in viale Gramsci 40. Dalle ore 16.00 in largo Torneo, presso la Villa Comunale, saranno presenti i gazebo delle OdV e dalle ore 18.00 il viale della Passeggiata sarà animato da giochi di strada, spettacoli di aquilonismo, automodellismo, aeromodellismo, balli popolari, spettacoli di cabaret e break dance proposti dalle associazioni. Alle ore 19.00 chiuderà la manifestazione il concerto "Mandulinata 'a Napule" del gruppo musicale Napulè.

Il CSV "San Nicola" (la sede di Andria è sita in via Piave) curerà il coordinamento delle esposizioni e degli eventi e fornirà in comodato d'uso: una struttura (dimensioni 3m X 4m) chiusa su 3 lati, 1 tavolo, 2 sedie in vetro resina e 1 presa bipolare. Nell'eventualità in cui le richieste di adesione risultino eccedenti il numero delle strutture disponibili, al fine di offrire la più alta rappresentanza del volontariato locale, si precisa che il gazebo sarà occupato da 2 OdV.

La manifestazione prevede la presenza delle Organizzazioni di Volontariato dalle ore 15.00 alle ore 23.00 per procedere alla fase di allestimento e smantellamento dei gazebo e consentire l'inizio puntuale delle attività programmate. Il CSV "San Nicola" desidera costruire l'evento assieme alle associazioni, pertanto si chiede di comunicare attraverso la scheda di adesione:

- interesse e disponibilità a partecipare;
- interesse e disponibilità ad animare le attività pomeridiane (dalle ore 16.00 alle ore 19.00). In tal caso l'OdV deve essere in grado di provvedere autonomamente all'organizzazione dell'attività proposta con propri materiali e strutture.

La scheda dovrà essere restituita entro e non oltre martedì 23 aprile 2010, inviandola al numero di fax 0883/296340.

copyright 2005 - 2007 Edix Tutti i diritti riservati [Informazioni legali](#) | [Condizioni generali di utilizzo dei servizi](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#) | [Pubblicità](#)



ATTUALITÀ

12 aprile 2010

Progetto Uomo contro la diffusione della pillola abortiva

«Noi volontarie e volontari ci vediamo umiliati nel nostro faticoso impegno per aiutare le mamme a tenere i loro bambini mentre lo stato s'impegna ad aiutare le mamme a sbarazzarsi dei loro figli».



di La Redazione

L'Associazione Comitato Progetto Uomo, in riferimento alla RU 486, ha diffuso un comunicato con in allegato un documento del Forum Regionale delle Associazioni familiari di cui lo stesso Comitato Progetto Uomo è membro. Lo riceviamo e lo pubblichiamo di seguito.

Quante facce toste stanno in giro! La RU non è un farmaco, che malattia cura? La RU uccide i bambini fino alla loro settima settimana di vita prenatale (QUARANTANOVE GIORNI) e i medici sono trasformati in "boia" di bambini innocenti. È triste; la medicina, il cui scopo è guarire, uccide quattro volte: i bambini, le mamme, la maternità, la missione dei medici. Vergogna!

Noi volontarie e volontari ci vediamo umiliati nel nostro faticoso impegno per aiutare le mamme a tenere i loro bambini mentre lo stato s'impegna ad aiutare le mamme a sbarazzarsi dei loro figli; lo "stato-boia" è pronto a distribuire pillole per procurare la morte dei nuovi bambini, (a prestare assistenza medica per procurare la morte a malati gravi: non riusciamo a dimenticare Eluana) mentre non ci sono aiuti per le gestanti che ricorrono all'aborto per problemi economici. Dov'è la "dissuasione" all'aborto tanto conclamata dalla legge 194? Dove sono gli interventi dello stato, delle regioni, delle province, dei comuni per "superare le cause che potrebbero indurre la donna all'aborto"? Dov'è lo spazio dato al volontariato per la vita? (art. 1 e 2 legge 194/78). Solo chiacchiere per i salotti buoni e per le trasmissioni televisive: occasioni ghiotte per fare propaganda dell'aborto semplice, facile e tra poco "fai da te", occasioni per dar fiato al DIRITTO ALL'ABORTO cioè per istigare le mamme in difficoltà ad ammazzare i propri figli. VERGOGNA!

A tutti gli operatori nel campo della sanità chiediamo di schierarsi dalla parte della vita (disobbedienza civile); ai medici chiediamo di rinnovare il loro giuramento di Ippocrate: medici per la vita e non per la morte; al governatore Nicola Vendola chiediamo un sussulto di orgoglio proletario con l'abbandono, in questo campo, di una cultura borghese, individualista e omofoba. Lo stato cerchi di aiutare le mamme a tenere i propri figli e non lasci da sole le associazioni come la nostra che si impegnano quotidianamente ad essere vicine alle donne in difficoltà.

Quando questa fame di morte ingoierà se stessa, quando la coscienza delle donne, dei medici, degli uomini, dell'intera società si sveglierà (e ne vediamo i primi bagliori) ci si renderà conto della strada sbagliata che era stata intrapresa.

L'Associazione "Comitato Progetto Uomo" onlus

Antonia Antonino, Donatella Bilanzuoli, Emanuele Carbone, Alessandra Cirillo, Elisabetta Di Benedetto, Lucia Di Lecce, Angelo Di Liddo, Lucia Di Liddo, Raffaella Di Lillo, Elisabetta Di Terlizzi, Guido Galantino, Francesca Monopoli, Giulia Mastrapasqua, Grazia Mastrapasqua, Anna Palmiotti, Donata Maria Palmiotti, Luciana Papagni, Luigi Papagni, Marianna Pezzella, Angela Maria Quatela, Mimmo Quatela, Nicola Quatela, Isabella Ruggieri, Antonella Tamborino, Domenico Torchetti, Nicoletta Torchetti, Nunzia Spagnoletta, Gianluca Veneziani, Margherita Ventura.

[Clicca qui](#) per leggere la lettera inviata dal Forum delle Associazioni Familiari al presidente della Regione Vendola e all'Assessore alla Sanità Fiore.

copyright 2005 - 2007 Edix. Tutti i diritti riservati. [Informazioni legge](#) | [Condizioni generali di utilizzo dei servizi](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#) | [Pubblicità](#)

VIVICITTÀ

LA GARA OLTRE LO SPORT

TUTTI INSIEME

L'elenco completo dei 1.699 «finalisti» alla corsa di domenica. Fra le donne, prima classificata Viola Giustino di Acquaviva

La solidarietà taglia il traguardo

Dalle iscrizioni 25mila euro: andranno in beneficenza

«Oggi completiamo l'elenco dei partecipanti a Vivicità dal numero 350 al 1699. Con Vivicità ha vinto la solidarietà, come avviene ogni volta che un'iniziativa a scopo benefico coinvolge tanta gente per aiutare gli altri. E domenica, infatti, i volti della solidarietà sono stati tanti e hanno espresso la volontà di partecipazione».

Disabili, immigrati, volontari, ragazzi, donne, atleti professionisti e dilettanti hanno partecipato a questo serpentine che si è snodato per le strade di Bari, per 12 chilometri.

Un serpentine festoso, gioioso, che ha corso senza alcun problema, magari c'è stato solo qualche disagio, in città, per gli automobilisti. Gianni Romito, presidente dell'associazione «Volare più in alto», di disabili spiega: «Partecipiamo con i ragazzi alla manifestazione attraverso la quale sul territorio barese si facilita l'inserimento dei ragazzi disabili nel contesto cittadino. È importante che prima di parlare di barriere architettoniche si punti sulla convivenza e sullo scambio di esperienze. La Uisp fa questo sforzo che è anche economico poiché dà contributi alla nostra associazione. Fondi con i quali possiamo affrontare le spese della sede e delle nostre attività».

Hanno partecipato alla manifestazione anche iscritti dell'Agebeo onlus (Associazione genitori bambini ematologici). Mario Valentino, portavoce dell'associazione, afferma:

«La nostra partecipazione è numerosa tutti gli anni e c'è affetto per questa città, e l'iniziativa è un pretesto per stare insieme ma anche per fare solidarietà. L'Agebeo - spiega Valentino - incrocia eventi con solidarietà per dare visibilità alle iniziative dell'associazione».

Alla maratona hanno partecipato anche alcuni somali. Il significato della loro partecipazione lo spiega il capo della comunità somala, Abdi Mohammed Nasir. «Si tratta di atleti, si allenano ogni mattina e partecipare alla gara di Vivicità per loro è stato importante. Il prossimo mese parteciperanno ad altre gare di corsa».

Non solo amore per la corsa ma anche per la possibilità di aiutare gli anziani. È il caso di Marco Catacchio, magister della comunità Bari 2 del Movimento adulti scout cattolici italiani (M.a.s.c.i), volontari che afferma: «Noi ci affianchiamo nella vendita delle sacche e nel reperire i partecipanti alla manifestazione Vivicità: diamo un contributo di volontariato. A chiunque abbia bisogno siamo disposti a dare il nostro sostegno. Con le nostre attività devolviamo tutto a iniziative particolari. Nel Burkina Faso abbiamo partecipato alla realizzazione di un ambulatorio. E abbiamo contribuito a far eseguire un'operazione agli arti di una ragazza del Burkina Faso. È guarita. Correre - spiega Catacchio - come a Vivicità, è un passatempo ma il nostro movimento si

occupa soprattutto di volontariato».

Il presidente dell'Uisp, Elio Di Summa, fa sapere che la solidarietà non si ferma a Vivicità. Ma anche all'estero. «Per l'estero - spiega - stiamo lavorando su nuove adesioni. Domenica prossima, in collaborazione con Uil Libano, ufficio per la cooperazione del ministero degli esteri e l'Unrwa, l'agenzia delle nazioni unite per i rifugiati palestinesi, si svolgerà in contemporanea in 5 località del Libano una Vivicità per i 12 campi palestinesi. Vista l'impossibilità di organizzare le corse all'interno dei campi per mancanza di spazio, si terranno all'esterno e ciò favorirà la partecipazione dei libanesi all'evento. I profughi palestinesi che vivono in Libano sono privi dei diritti civili e sociali. Non hanno diritto né alla cittadinanza né al lavoro. La situazione sanitaria è spaventosa - spiega Di Summa -, con alto tasso di mortalità infantile e di malnutrizione. Perciò realizzeremo uno spazio sportivo e forniremo materiale sportivo. L'idea è di gemellare le nostre città e i 12 campi. Devolveremo 1 euro per ogni iscritto».

Intanto, la manifestazione di domenica scorsa ha totalizzato ben 25mila euro che saranno devoluti dall'Uisp alla mensa di poveri Padre Pio, Agebeo, Associazione paraplegici Italia, Amici di Luca Mongelli, M.A.s.c.i Bari, Volare più in alto.

[m. triggi]



Una casa per i senza tetto e uno sportello contro il disagio

SAVERIO FRAGASSI

● **MODUGNO.** Dopo mesi di incontri e dibattiti, ha visto la luce nei giorni scorsi la «magna charta» che regolerà nei prossimi tre anni il sistema integrato di interventi e servizi nelle politiche sociali. È stato approvato il «Piano sociale di zona 2010-2012», in occasione della conferenza di servizi, tenutasi al Comune di Modugno (capofila nell'Ambito, con i comuni di Bitetto e Bitritto). È stata la dirigente regionale dell'assessorato alle Politiche sociali, Anna Maria Candela, alla presenza della dirigente dei Servizi sociali della Provincia, Lallone, di delegati dell'Asl Bari e dei sindaci e degli assessori al ramo dei Comuni coinvolti, a dare l'attesa comunicazione dell'esito positivo della istruttoria per l'approvazione, «constatandone l'adesione agli obiettivi regionali, unitamente alla previsione di azioni innovative da attivare sul territorio».

E di idee e programmi che poi sfoceranno in azioni innovative, il nuovo Piano è farcito. Un documento di oltre 200 cartelle, che riserva particolare attenzione alla riorganizzazione complessiva del sistema locale welfare e con una pianificazione che volge lo sguardo ad alcuni obiettivi precisi: «Un'infrastrutturazione sociale capillare attraverso la rete dei servizi essenziali; una ridefinizione dei livelli di welfare capace di superare le politiche settorialistiche a impronta categoriale; un sistema delle responsabilità condivise attraverso pratiche di regia, partenariato, concertazione, coprogettazione e covalutazione; un sistema di regolazione sociale a intonazione

pubblica; percorsi formativi congiunti tra pubblica amministrazione e realtà del terzo settore (privato sociale, ndr) al fine di massimizzare la dimensione innovativa e adeguare la cultura operativa degli attori al nuovo assetto di sistema».

Il Piano sociale di zona consta complessivamente di 31 obiettivi che, oltre a garantire i servizi già offerti, comprendono nuove prestazioni tra le quali si segnalano la strutturazione di uno «sportello» per l'inclusione sociale e lavorativa di persone in

situazione di disagio, la strutturazione e l'avvio della «porta unica di accesso» ai servizi socio-sanitari, l'attivazione di 16 posti letto della tipologia «casa per la vita», l'implementazione delle misure a sostegno delle responsabilità familiari, l'attivazione del trasporto sociale di Ambito.

Nella pianificazione, inoltre, s'intende incentivare l'intervento a domicilio. L'assessore ai Servizi sociali di Modugno, Lucia Blasi (affiancata dai



LOTTA ALLA POVERTÀ Varato il Piano sociale di zona

colleghi di Bitetto e Bitritto, rispettivamente Mario Rutigliano e Gerardo Deletteris) commenta: «Il Piano di zona approvato rappresenta una inversione di tendenza, volta alla realizzazione di un sistema di welfare che mira a concretizzare livelli di presa in carico complessivi delle situazioni di disagio e ciò non può che svilupparsi dentro un contesto di partecipazione e condivisione diffusa degli obiettivi e delle pratiche», rimarca.

Un elogio è stato espresso da tutti gli addetti ai lavori ai dipendenti del Comune di Modugno Rosa D'Amico e Donato Martino «che hanno contribuito in maniera determinante alla redazione del Piano, dimostrando dedizione e spirito di sacrificio».

NOICATTARO PER 3 MESI CIASCUNO. IL PRIMO INIZIERÀ A LAVORARE FRA POCHI GIORNI. RICEVERÀ 200 EURO AL MESE

Due giovani down «impiegati» in Comune

Un progetto per la integrazione delle persone diversamente abili

VITO PRIGIGALLO

● **NOICATTARO.** Disabili protagonisti. I Servizi sociali fanno rotta sul mondo della disabilità. E così, da una parte, due ragazzi down saranno impegnati per 3 mesi ciascuno negli uffici comunali. Dall'altra, il servizio civile sarà ancora una volta destinato al sostegno di alcune persone diversamente abili.

Non solo. Gli uffici del Municipio di Noicattaro stanno portando a termine la raccolta dati delle persone in coma vegetativo, per un progetto di assistenza personalizzata di grande rilevanza, sul quale l'assessore Donato Liturri punta moltissimo.

Il tutto mentre il presidente della seconda Commissione consiliare, Mimmo Pignataro, fa emergere una questione sino a pochi giorni fa latente. «Esiste - sostiene l'esponente del Pdl, all'opposizione nel Consiglio, a maggioranza di centro-sinistra - il rischio concreto che le difficoltà dell'Ufficio di Piano (il Piano sociale di zona comprende Mola, ente capofila, Ru-

igliano e appunto Noicattaro, ndr) blocchino l'attività dei servizi. Ho chiesto una seduta congiunta delle Commissioni consiliari dei 3 Comuni ma non c'è stato verso. Sollecito ancora una volta un chiarimento da parte di Mola, che tutti attendiamo a breve - sottolinea Pignataro - ora che le elezioni in quel Comune si sono concluse. In caso contrario, si rischierebbe il commissariamento da parte della Regione e a quel punto io per primo mi vedrei costretto a porre la questione della surroga del capofila per inadempienza», attacca.

● **COSTRUIRE IL FUTURO.** Torniamo ai progetti. Il servizio civile è all'ottava edizione. Il progetto è denominato «Costruisco il mio futuro». I 10 ragazzi che saranno coinvolti assisteranno disabili gravi: compagnia, disbrigo delle pratiche, accompagnamento per le sedute terapeutiche, eccetera. Ciascun volontario lavorerà per un anno, 36 ore a settimana, e percepirà un compenso di 430 euro al mese. Il Comune ha una folta partnership: dalla Asl, all'Associazione nazionale tumo-

ri (Ant), da alcune scuole a centri di riabilitazione come l'Istituto «Sant'Agostino». Il bando è nazionale. Per informazioni, si può visitare il sito del Comune di Noicattaro o rivolgersi direttamente agli uffici dei Servizi sociali.

● **OGGETTIVO LAVORO.** Grazie alla sinergia tra la sezione di Bari dell'Associazione italiana persone down e il Comune, sta per partire il progetto che vedrà 2 ragazzi (uno noiano, l'altro proveniente da un paese vicino) lavorare in un ufficio del Municipio. «I ragazzi, che vorrei ricordare non sono malati - spiega la coordinatrice del progetto, Grazia Liddi - ma hanno una condizione genetica particolare, si avvicinano in tal modo al mondo del lavoro e sperimentano nuove abilità». Superando pregiudizi, anche radicati, che li vogliono tutt'al più camerieri (con tutto il rispetto). Il primo ragazzo - un 25enne di Noicattaro - comincerà a lavorare entro pochi giorni. Percepirà un rimborso di 200 euro al mese.



[Contattaci](#) - [Iscriviti alla Newsletter](#) - [Link](#) - [Area Riservata](#) | [Profile CSVnet](#) - [RSS](#)

[Home](#) | [CSVnet](#) | [I CSV](#) | [Notizie](#) | [Eventi](#) | [Progetti](#) | [Pubblicazioni](#) | [Bandi](#) | [Legislazione](#)

Il nostro impegno per l'Abruzzo

Ricerca nel sito

va!

Iniziative CSVnet

Eventi dei CSV

Iniziative di altri

Segnala un evento

[Eventi](#) > [Eventi Dei Csv](#) >

Eventi dei CSV

Sede: Hotel Excelsior, via G. Petroni 15 - Bari

Organizzato da: CSV San Nicola **Il Csv San Nicola di Bari**
Periodo: Venerdì 16 aprile 2010, ore 18.00 organizza per **venerdì 16 aprile** il convegno dedicato al bilancio sociale per le Organizzazioni di Volontariato.

Obiettivo dell'incontro è quello di individuare e proporre un nuovo ed innovativo modello di bilancio sociale con cui le OdV potranno meglio valutare la propria azione sociale ed elaborare efficaci strategie per il conseguimento dei propri obiettivi.

Il bilancio sociale infatti rappresenta un importante strumento di rendicontazione sociale che consente alle associazioni che lo adottano di meglio dialogare e rapportarsi con i propri portatori di interesse (soci, volontari, donatori, enti pubblici, imprese, ecc.).

L'iniziativa sarà introdotta da **Rosa Franco**, Presidente CSV "San Nicola" e vedrà la partecipazione dei relatori **Filippo Giordano**, docente di programmazione, controllo e rendicontazione delle aziende non profit presso la SDA Bocconi e **Valentina Colonna**, responsabile regionale associazione Ai.Bi Puglia.

A moderare **Roberto D'Addabbio**, Coordinatore Area Consulenza CSV "San Nicola".

Per il programma e ulteriori informazioni consultate il sito del [CSV San Nicola di Bari](#)

[Indietro](#)



CSVnet - Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato
 Sede: Via Cavour, 191 - 00184 Roma tel. 06 45 50 49 89 fax 06 45 50 49 90 e-mail: segreteria@csvnet.it

[ACCESSIBILITÀ](#) - Sito realizzato da ISIWAY srl

19/04/2010

Volontariato in festa

BARI – Ad Andria, il prossimo 15 maggio 2010, si terrà la nuova edizione dell'Happening del Volontariato, la manifestazione che ogni anno il Csv San Nicola dedica al Volontariato locale.

Le organizzazioni di Volontariato interessate a partecipare potranno usufruire di uno spazio per presentare le proprie attività, fornire materiale informativo e partecipare alle attività del festival, che vedrà la partecipazione anche di moltissimi alunni delle scuole locali.

Tutte le informazioni e le indicazioni su come partecipare all'happening sono disponibili sul sito: www.csvbari.com.

© Copyright Redattore Sociale

Stampa

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Giovedì 22 aprile 2010

SABATO ALLE 9

Assemblea dei malati di Parkinson

■ L'assemblea dell'Associazione Parkinson Puglia si terrà dopodomani, sabato 24 aprile, alle 9, nella sala convegni dell'ospedale «Miulli». Questo organismo, dopo appena un anno di attività, è già diventato nel territorio regionale un punto di riferimento utile e concreto negli studi della malattia.



Trani Informa

Comunicazione e informazione culturale, turistica e di servizio



L'associazione di promozione sociale di Trani prepara il suo festival
A luglio la II edizione della rassegna nazionale teatro del disabile

venerdì 23 aprile 2010

Fervono i preparativi per la seconda edizione del festival nazionale del teatro del disabile, organizzato dall'associazione di promozione sociale e solidarietà e promosso dal centro servizi al volontariato San Nicola di Trani. L'evento, conta già l'adesione di circa 40 partner sociali istituzionali (sia locali che nazionali) e si terrà a Trani presso il **centro Jobel** dal **18 al 25 luglio**.

Il progetto della seconda edizione è stato avviato il 4 febbraio con la pubblicazione di un bando nazionale di selezione di compagnie teatrali al cui interno vi siano attori diversamente abili che vorranno candidarsi per partecipare al festival. Il bando è comparso su circa 40 siti in tutta Italia. Inoltre, è stato indetto un concorso artistico in tutte le scuole della provincia Bat, che prevede la realizzazione di un lavoro pittorico, scultoreo o fotografico che abbia come tema l'integrazione. Sempre da febbraio è attivo un laboratorio di teatroterapia al quale partecipano costantemente 15 adulti con una disabilità psichica: gli incontri si svolgono ogni mercoledì presso il centro Jobel, in via Corato.

Tra le varie iniziative del festival, molte delle quali in piena programmazione e organizzazione, è prevista, nella serata conclusiva del 25 luglio, l'assegnazione del premio nazionale **Il giullare** che verrà consegnato direttamente ad un rappresentante del mondo dello spettacolo, dello sport, della cultura e della politica, scelto sulla base di motivazioni che è possibile consultare nella sezione eventi collaterali del sito <http://www.ilgiullare.it/>.

I candidati al premio potranno essere votati on line sul sito internet: i candidati sono **Simone Cesticchi**, il tg satirico **Striscia la notizia**, la trasmissione **Le Iene**, **Catello Villani** e **Gianni Morandi**. Il più gradito al pubblico verrà premiato a Trani nella serata conclusiva del festival. Sul sito internet si possono trovare (nella sezione news) tutte le novità e lo stato di avanzamento dell'organizzazione di tutti gli eventi collaterali. In più vi è la possibilità di sostenere e sponsorizzare l'iniziativa.



Premio nazionale "Il giullare", molti volti noti tra i candidati

Venerdì 23 Aprile 2010



Continuano i preparativi per la 2^a edizione del **Festival Nazionale Teatro del Disabile** organizzato dall'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà e promosso dal Centro Servizi al Volontariato San Nicola. Tale evento, che conta già l'adesione di circa 40 partner sociali e istituzionali locali e nazionali, si terrà a Trani presso il centro Jobel dal 18 al 25 luglio 2010.

Il progetto è stato già avviato il 4 febbraio 2010 con la pubblicazione di un bando nazionale di selezione di compagnie teatrali al cui interno vi siano attori diversamente abili che vorranno candidarsi per partecipare al Festival e già comparso su circa 40 siti in tutta Italia; è stato inoltre indetto un **concorso artistico in tutte le scuole della provincia Bat**, che prevede la realizzazione di un lavoro pittorico, scultoreo, o fotografico che abbia come tema l'integrazione; infine è attivo dallo scorso mese di febbraio un laboratorio di teatroterapia al quale partecipano costantemente 15 adulti con una disabilità psichica e che si svolge ogni mercoledì presso il Centro Jôbêl. Tra le varie iniziative, molte delle quali in piena programmazione e organizzazione, è prevista, nella serata conclusiva del Festival, l'assegnazione del **Premio nazionale "Il giullare"** che verrà consegnato direttamente ad un rappresentante del mondo dello spettacolo e/o dello sport e/o della cultura e/o della politica scelti sulla base di motivazioni che potrete vedere direttamente nella sezione eventi collaterali del sito www.ilgiullare.it. I candidati al premio potranno essere scelti attraverso il voto on line al quale vi chiediamo con forza di partecipare direttamente sul sito www.ilgiullare.it

I candidati al premio "Il giullare" sono i seguenti:

- Simone Cesticchi
- Striscia la notizia
- Le iene
- Catello Villani
- Gianni Morandi

Chi sarà il più gradito al pubblico verrà premiato direttamente la serata conclusiva del **festival prevista il giorno 25 luglio 2010**. Inoltre sul sito potrete trovare nella sezione news tutte le novità e lo stato di avanzamento dell'organizzazione di tutti gli eventi collaterali, ai quali ci auguriamo di avere una attenta e notevole partecipazione. Ribadiamo infine l'invito a quanti pensano che questa iniziativa valga la pena di essere sostenuta o sponsorizzata a contattarci direttamente attraverso i contatti presenti sul sito.

PARQUET | CERAMICA | CAMINETTI
 PAVIMENTI | ARREDO BAGNO | RUBINETTERIE
 www.benedettoceramiche.it

BENEDETTO



...storia di usquità e di salvezza che opera nella storia, e in concreto nelle vicende del secolo, ed è anche di quella appassione. Il pensiero di E. Pappe non separabile dalla sua esperienza di vita. È lo stesso verso che apre la fantasia di un'arte e di un'esperienza che affiora in un'opera d'arte, e all'epigrafia, infondendovi fiducia e coraggio nell'operare psichico.

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vettrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti
 Redazione di Bari Cerca nel sito Data

24/04/10

Molfetta (Bari) - Karate - 'GIOCHIAMO, DONIAMO e RISPETTIAMO...FIDAS, UNICEF, WWF'

Educare i ragazzi al rispetto e alla tolleranza è un impegno che la FIJLKAM (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali - Comitato Regionale Puglia) insieme a FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue), UNICEF e WWF persegue da tempo al punto da aver sottoscritto, un anno fa, un protocollo d'intesa nazionale con le tre grandi associazioni di volontariato vedendole lavorare insieme all'interno delle scuole elementari e medie per formare scolari, insegnanti ed istruttori ai valori dello sport, dell'infanzia e della natura.



Il Progetto "FIJLKAM e WACKO'S: sport e divertimento a Scuola!" si concretizzerà in Provincia di Bari con l'evento "GIOCHIAMO, DONIAMO e RISPETTIAMO...FIDAS, UNICEF, WWF" che si svolgerà domenica 25 aprile 2010, dalle ore 08.30 alle ore 16.00, all'interno del Palazzetto dello Sport (PalaPoli), in via Martiri di Via Fani a Molfetta (BA). All'interno del progetto nazionale, in via di sperimentazione, le Regioni Puglia e Toscana sono Regioni pilota.

Il programma della mattinata prevede la partecipazione di 36 società sportive pugliesi, di 650 piccoli atleti impegnati in attività scolastiche di karate che con un percorso ludico-motorio daranno prova di discipline marziali. Le associazioni FIDAS e UNICEF con materiale promozionale divulgheranno le proprie attività in corso di svolgimento e l'associazione WWF proporrà una visita guidata gratuita al Pulo di Molfetta e al Centro di recupero per tartarughe marine di Molfetta. Il tutto sarà animato da Kevin dj della trasmissione Battiti dell'emittente RadioNorba.

Puglialive.net - Testata giornalistica - Reg.n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari
 Direttore Responsabile: Nicola Morisco


powered by studioemanant

MODUGNO

INCONTRO GIOVEDÌ 29

**Un progetto
per la terza età**

■ Giovedì 29 aprile, alle 16,30, nel palazzo della Cultura, in corso Umberto I, si terrà «Una rete a favore della Terza Età», presentazione del progetto «per la cura e integrazione degli anziani non autosufficienti», voluto dalla Fondazione per il Sud e aggiudicato alla cooperativa sociale Said di Bari. Numero verde 800.589.393, www.cooperativasaid.it, email info@cooperativasaid.it.



Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti

Redazione di Bari
Cerca nel sito
Data

28/04/10

Bari - Ru 486 - per saperne di più - per giudicare - per proporre - convegno al Policlinico di Bari

Giovedì 29 aprile 2010, ore 15.00
 Aula "F. Vecchio" Clinica Pediatrica
 Policlinico di Bari

Bari è la prima città in Italia in cui è stato introdotto l'uso della pillola abortiva. Possiamo dire per questo che è all'avanguardia rispetto ad altre città e regioni? In Puglia quali misure e politiche a sostegno della maternità sono state assunte negli ultimi anni? Esiste un conflitto tra il divieto ad usare l'aborto come metodo di regolazione delle nascite e il consenso all'assunzione della pillola previsti dalla legge? È l'unica soluzione e sostegno alla difficoltà di essere genitori in questa società?



Per approfondire questi quesiti, per saperne di più sulla Ru 486, per smentire luoghi comuni che rischiano di diventare dogmi e per proporre risposte più umane si svolgerà l'incontro organizzato dall'Associazione Medicina e Persona in collaborazione con Studenti cattolici di Medicina.

A discuterne alcuni esperti: il prof. Giuseppe LOVERRO, direttore della III Clinica ginecologica dell'Università di Bari; l'avv. Ignazio LAGROTTA, costituzionalista; la dr.ssa Rosanna LALLONE, dirigente dei Servizi Sociali della Provincia di Bari; il dr. Filippo ANELLI, presidente regionale della FIMMG (Federazione Italiana Medici di Famiglia); il dr. Giammarco SURICO, medico e consigliere regionale PDL. Coordina il dr. Donato DELLINO, medico ginecologo dell'Ospedale S. Paolo e responsabile provinciale dell'Associazione "Medicina e Persona"

La Puglia è la regione d'Italia con il più alto tasso di abortività; degli aborti praticati, quasi il 30% sono ripetuti oltre la terza volta e questo nonostante la legge vieti di utilizzare l'aborto come mezzo di regolazione delle nascite.

"In un contesto del genere, in cui ben poco è stato fatto per la tutela della maternità - afferma il dott. Dellino - viene introdotto a Bari, prima città in Italia, l'uso della pillola abortiva RU 486, proposta ai mass-media come un sistema semplice, innovativo ed innocuo per risolvere il "problema" di un figlio non voluto. Che un figlio possa essere ridotto ad un "problema" da risolvere non può non interrogarci sul livello di riduzione dell'umano a cui ci conduce un modo di intendere la libertà diverso dalla responsabilità: libertà non come risposta al destino a cui si è chiamati - essere madri e padri - ma come possibilità di "sistemare le cose" secondo la propria misura e il proprio progetto".

Puglialive.net - Testata giornalistica - Reg.n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari
 Direttore Responsabile: Nicola Morisco

Powered by studiolamanna.it